

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg. 0204/Pres.dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd.05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 a cui competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

PRESO ATTO che:

- con delibera del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 77/d/03 dd. 16.04.2003 è stato indetto un "Concorso di progettazione" con il sistema del pubblico incanto per l'acquisizione di un progetto preliminare riguardante la soluzione alternativa alla realizzazione del bacino di laminazione;
- con delibera del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 210/d/03 dd. 12.12.2003 è stato individuato quale vincitore del Bando di Progettazione il progetto che prevedeva la realizzazione di un canale scolmatore per la deviazione della portata in eccesso del Torrente Cormor nel Torrente Torre, il cui costo di esecuzione variava da un minimo di circa € 67.000.000,00 (diametro della galleria pari a 5 metri, senza consolidamento dello scavo) ad un massimo di circa € 89.000.000,00 (diametro della galleria pari a 6 metri, con consolidamento dello scavo);
- con provvedimento del cessato Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento n° 149/d/09 dd. 04.09.2009 è stato adottato il "Progetto preliminare per la "Laminazione delle piene del torrente Cormor" a firma dell' ing. Mario Causero, capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti risultato vincitore del concorso di progettazione, aggiornato in data 30.07.2009 dell'importo di € 145.000.000,00;
- il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana intende completare in tempi brevi, l'iter progettuale dei lavori di "Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto" al fine di addivenire al finanziamento dell'opera con i fondi statali del PNRR;
- è stato redatto il progetto definitivo che ha ottenuto, ad oggi, l'esito positivo di non assoggettabilità a VIA ed è stata rilasciata dagli uffici regionali competenti, previo parere della Soprintendenza, l'autorizzazione paesaggistica;

CONSIDERATO che:

- il progetto dello scolmatore del torrente Cormor è un'opera prevista dal Progetto di Piano stralcio per la sicurezza idraulica del torrente Cormor che è stato adottato dal competente Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale del Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2006, approvato con decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia n. 188/09, pubblicato sul III supplemento ordinario n. 17 del 24 luglio 2009 del Bollettino Ufficiale n. 29 del 22 luglio 2009;
- con nota del 17.10.2006, l'allora Autorità di bacino regionale del FVG aveva comunicato all'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione l'avvenuta adozione del Progetto di piano stralcio, e contestualmente richiedeva l'espressione del parere di competenza;
- l'Autorità di bacino Alto Adriatico (ora Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali) si era espressa favorevolmente nei riguardi del Progetto di piano stralcio con parere n. 19/2007, subordinandolo però ad una serie di prescrizioni vincolanti. Tra di queste, vi era "un'attenta analisi idrologica ed idrodinamica, fondata sulla modellazione dei processi di trasformazione afflussi-deflussi e di propagazione delle acque di piena, fondandola su una aggiornata base conoscitiva pluviometrica, idrometrica e topografica". La stessa Autorità di bacino prescriveva che la realizzazione del manufatto

scolmatore sarebbe dovuta risultare coerente con l'auspicata necessità di riqualificazione fluviale ed ecologica del Torre, che la stessa Autorità aveva già ribadito con il parere n. 3/2006, nella quale espressamente richiedeva che gli interventi avrebbero dovuto essere "funzionali al recupero delle aree attualmente non utilizzabili dal corso d'acqua, quali zone di espansione e di attività fluviali".

- nel redigere il parere n. 19/2007, l'Autorità di bacino, se da un lato aveva evidenziato come "la realizzazione dell'opera di diversione Cormor-Torre parrebbe avere effetti non significativi nei riguardi del regime idrometrico di piena", dall'altro aveva però richiamato il delicato equilibrio morfologico del torrente Torre, ponendo in risalto gli effetti dei significativi interventi di carattere antropico nel medio corso, "che hanno gradualmente favorito il passaggio da un andamento pluricursale intrecciato (braided) a un andamento sinuoso meandriforme";
- con provvedimento n° 296/d/21 dd. 09.08.2021 è stato affidato all'ing. Mario Causero l'incarico per il servizio di progettazione definitiva relativo all'opera strutturale della galleria idraulica e della progettazione definitiva delle opere di presa e di scarico delle portate di piena del canale Cormor, compresa la pratica per l'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica (G00869)
- con provvedimento n° 438/d/21 dd. 09.12.2021 è stato affidato all'ing. Matteo Nicolini l'incarico per l'esecuzione di attività modellistiche nell'ambito dell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in comune di Tricesimo (UD), garantisca il trasferimento nel torrente Torre a valle del ponte di Salt di Povoletto (UD) nell'ambito della commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto (Fase 1), prevedendo la possibilità di esercitare l'opzione per l'affidamento della Fase 2 che prevedeva la Redazione del "Progetto di fattibilità tecnica ed economica degli interventi ritenuti necessari ai fini dell'invarianza del regime idrometrico del torrente Torre a seguito dell'immissione delle portate di piena del Cormor", sulla base dei risultati ottenuti con la modellistica numerica di cui alla Fase 1;

RITENUTO necessario concludere l'iter autorizzativo riguardante il progetto definitivo al fine di acquisire l'autorizzazione idraulica, previo parere positivo dell'Autorità di bacino distrettuale della Alpi Orientali, che deve certificare la compatibilità del diversivo Cormor-Torre rispetto al regime idrometrico del torrente Torre;

ATTESO che con nota prot. 2271 dd.04/03/2022 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha trasmesso le analisi idromorfo-dinamiche per l'individuazione degli interventi relativi ai lavori in oggetto;

RITENUTO, a seguito di alcuni approfondimenti, è stata integrata la documentazione trasmessa con il documento di integrazione volontaria sugli aspetti quali-quantitativi dell'opera e sulle interconnessioni che il canale scolmatore dal torrente Cormor potrà avere sul bacino del torrente Torre, completo del quadro economico dei lavori suddiviso in Primo e Secondo lotto, documentazione acquisita a prot. consortile n° 5177 dd. 30.05.2022 ed approvato con provvedimento 286/d/22 dd. 31.05.2022;

PRESO ATTO che:

- il Consorzio giusta nota prot. 10174 dd. 06.12.2022 ha comunicato all'ing. Matteo Nicolini l'esercizio dell'opzione prevista nel provvedimento 438/d/21 dd. 09.12.2021 e l'affidamento delle prestazioni di cui alla sopra descritta Fase 2;
- con provvedimento della deputazione amministrativa consortile n° 621/d/22 dd. 16.12.2022 è stato adottato il progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: adeguamento delle arginature del torrente Torre e del fiume Isonzo ai livelli idrometrici previsti dal PGRA 2021-2027, finalizzati alla mitigazione della pericolosità e del rischio idraulico esistenti" redatto in data 15.12.2022 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della

Fase 1, di € 165.000.000,00;

- a seguito di ulteriori interlocuzioni con l'Autorità di bacino distrettuale della Alpi Orientali sono state modificate alcune tipologie di intervento lungo le tratte arginali del t. Torre e del fiume Isonzo, recepite nel progetto definitivo predisposto dai professionisti incaricati;
- con provvedimento 209/d/23 dd. 20.04.2023 è stato adottato il progetto definitivo denominato "Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico (commessa 1321)", redatto in data 18.04.2023 a firma dell'ing. Matteo Nicolini, dell'ing. Mario Causero e dell'ing. Paolo Spadetto dell'importo complessivo, considerando anche gli interventi della Fase 1, di € 241.000.000,00, ripartito secondo il seguente quadro economico di spesa:

LAVORI COSTRUZIONE CANALE SCOLMATORE CORMOR - TORRE	€ 104.677.864,00
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 2.078.431,00
A.1) TOTALE LAVORI SCOLMATORE CORMOR - TORRE	€ 106.756.296,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
occupazioni temporanee, asservimenti ed espropriazioni	€ 100.000,00
imprevisti circa 2,5%	€ 2.605.349,32
B.1) apparecchiature di controllo e di regolazione deflusso	€ 150.000,00
B.2) apparecchiature per Early Warning System	€ 100.000,00
spese generali DPGR 0119/pres. dd. 07.06.2017	€ 10.776.629,50
IVA 22% su A1+B1+B2	€ 23.541.385,12
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 37.273.363,94
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO PRIORITARIO	144.029.659,94
LAVORI COMPLEMENTARI DI MESSA IN SICUREZZA ARGINATURE TORRE-ISONZO	€ 71.197.832,45
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 342.909,10
A.2) TOTALE LAVORI MESSA IN SICUREZZA ARGINATURE TORRENTE TORRE	€ 71.540.741,55
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
occupazioni temporanee, asservimenti	€ 500.000,00
imprevisti circa 2,5%	€ 1.935.561,22
spese generali DPGR 0119/pres. dd. 07.06.2017	€ 7.255.074,15
IVA 22% su A2	€ 15.738.963,14
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 25.429.598,51
TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO COMPLEMENTARE	€ 96.970.340,06

TOTALE COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI PRIORITARI E COMPLEMENTARI	€ 178.297.037,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	€ 62.702.962,45
IMPORTO FINANZIAMENTO	€ 241.000.000,00

- che il progetto di cui sopra prevede la fornitura e installazione di apparecchiature per l'Early Warning System, finalizzata al monitoraggio e regolazione dei deflussi
- con nota prot. 7660/2023 del 19.05.2023, acquisita a prot. consortile n° 4677 dd. 22.05.2023, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha espresso parere favorevole all'intervento complessivo che comprende la realizzazione del canale scolmatore, l'adeguamento delle idrovore e delle arginature sul torrente Torre e sul fiume Isonzo nella sequenzialità temporale prevista nel cronoprogramma trasmesso dal Consorzio;

RITENUTO opportuno dare avvio alla realizzazione dell'opera con l'affidamento dell'incarico per la fornitura e l'installazione di due idrometri di cui uno lungo il torrente Cormor in comune di Tricesimo e uno lungo il torrente Torre in comune di Udine al fine di implementare le apparecchiature esistenti lungo i corsi d'acqua interessati e disporre di un maggior numero

di dati necessari per l'implementazione e taratura del modello previsionale dei tiranti idraulici e gestionale per la regolazione degli organi idraulici presso l'imbocco;

VISTA la Legge n. 120 dd. 11.09.2020, così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021, ed in particolare l'art. 1 comma 2 lett. a), che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 consente l'affidamento diretto;

RICORDATI i principi e criteri di cui gli artt. 30, comma 1, 34, 36 e 42 del D. Lgs. 50/2016 di: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, rotazione degli inviti e degli affidamenti, sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;

VISTE le linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 25/c/22 dd. 29.11.2022 con cui il Consorzio ha adottato il Bilancio di Previsione per l'anno 2023;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) e q) dello Statuto, che dispone: *"Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali; q) sovrintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio"*;

PRESO ATTO che:

INTERVENTO A: con provvedimento n. 268/d/21 dd. 04.08.2021, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

INTERVENTO B: con provvedimento n. 540/d/22 dd. 21.11.2022, il ruolo di Responsabile Unico del procedimento è stato attribuito all'ing. Stefano Bongiovanni;

CONSIDERATO che in ottemperanza all'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n. 120 dd. 11.09.2020 e al criterio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, indicato ai punti 3.6 e 3.7 delle Linee guida n. 4 ANAC è stata richiesta un'offerta alla ditta SIAP+MICROS S.P.A. - Via del Lavoro, 1 – 31020 San Fior (TV) – C.F./P.IVA 03520550264 operatore economico affidatario dell'appalto per la realizzazione dell'intervento "Adeguamento e implementazione del telecontrollo e della strumentazione per la misura della portata nel sistema derivatorio e presso gli impianti consortili" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole ed attualmente in corso;

VISTO che con nota n. 82300270 dd. 30.05.2023, acquisita agli atti del Consorzio, la ditta SIAP+MICROS S.P.A. ha offerto per la prestazione in argomento un importo unitario di € 6.640,00 (seimilaseicentoquaranta/00) oltre ad IVA di legge, pari ad un importo complessivo di € 13.280,00 (tredicimiladuecentoottanta/00) oltre ad IVA di legge;

ACCERTATO il parere positivo di congruità dell'offerta da parte del Responsabile Unico del Procedimento;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta SIAP+MICROS S.P.A. - Via del Lavoro, 1 – 31020 San Fior (TV) – C.F./P.IVA 03520550264, di seguito ditta contraente, l'incarico per la fornitura e

posa in opera di idrometri da installarsi presso il torrente Cormor e presso il torrente Torre nell'ambito della commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto e della commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico;

APPURATO che il corrispettivo per le prestazioni di cui sopra è inferiore ad € 139.000,00 (I.V.A. esclusa) e che pertanto è consentito l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a della Legge n. 120 dd. 11.09.2020 così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1 comma 3 della L. 120/20 e dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 si può procedere con il medesimo provvedimento sia con la determina a contrarre che con l'affidamento dell'incarico;

RICORDATO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al servizio e che qualora la stessa effettui transazioni senza avvalersi degli idonei strumenti di pagamento previsti dalla suddetta Legge il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma n. 8 del predetto art. 3 della L. n. 136/2010;

ATTESO che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafriulana.it);

RICHIAMATI gli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsti dal D. Lgs. 33/2013 art. 37 e dalla L. 190/2012 art. 1 co. 32;

ACCERTATO che, in attuazione alla delibera della Deputazione Amministrativa n. 277/d/19 dd. 12.06.2019, l'affidamento in parola non rientra tra i campioni soggetti alle verifiche previste dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) e q) dello Statuto consortile;

all'unanimità dei voti,

DELIBERA

- di dare avvio alla realizzazione dell'opera:
 - commessa n. 1219 - Realizzazione di un canale scolmatore in galleria delle portate di piena che dal torrente Cormor, in Comune di Tricesimo, garantisca il trasferimento nel torrente Torre, a valle del ponte di Salt di Povoletto
 - commessa n. 1321 - Realizzazione degli interventi complementari allo scolmatore del Cormor: messa in sicurezza delle arginature del torrente Torre e del Fiume Isonzo, finalizzata alla mitigazione del rischio idraulicocon l'affidamento dell'incarico per la fornitura e l'installazione di due idrometri di cui uno lungo il torrente Cormor in comune di Tricesimo e uno lungo il torrente Torre in comune di Udine al fine di implementare le apparecchiature esistenti lungo i corsi d'acqua interessati e disporre di un maggior numero di dati necessari per l'implementazione e taratura del modello previsionale dei tiranti idraulici e gestionale per la regolazione degli organi idraulici presso l'imbocco
- di approvare ed autorizzare per quanto sopra esposto la spesa per la fornitura e posa in opera degli idrometri stessi, dando atto dei seguenti elementi essenziali:
 - natura del contratto: forniture;

- stipula del contratto mediante scrittura privata;
- affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a della Legge n. 120 dd. 11.09.2020 così come modificata dalla L. 108/2021 dd. 29.07.2021;
- di affidare, per le ragioni espresse in premessa, alla Ditta SIAP+MICROS S.P.A. - Via del Lavoro, 1 – 31020 San Fior (TV) – C.F./P.IVA 03520550264, l'incarico per la prestazione di cui in argomento e per l'importo complessivo di € 13.280,00 (tredicimiladuecentootanta/00) oltre ad IVA di legge;
- di non procedere all'effettuazione delle verifiche previste dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC così come previsto dal provvedimento della Deputazione Amministrativa n. 277/d/19 dd. 12.06.2019, in quanto il presente affidamento non rientra tra i campioni assoggettati a detta verifica;
- di imputare il costo di € 16.201,60, comprensivo di IVA, ai seguenti conti di contabilità generale del bilancio 2023 e comunque nel rispetto del principio della competenza:

Codice	Descrizione	Importo Ivato
C.B.02.03.02	Opere di difesa idraulica e tutela del territorio	€ 16.201,60

e, per l'imputazione alla contabilità analitica, al seguente centro di costo:

Commessa	Codice	Descrizione	Importo Ivato
1219	C011	Spese lavori esterni in economia	€ 8.100,80
1321	C011	Spese lavori esterni in economia	€ 8.100,80

- di precisare che l'ing. Stefano Bongiovanni è il Responsabile unico del procedimento relativamente al presente affidamento;
- di procedere alla pubblicazione dei dati del presente atto in attuazione all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e all'art. 1 comma 32 della L. 190/2012;
- di precisare che l'erogazione del compenso sopra indicato è soggetta alla normativa sulla tracciabilità art. 3 Legge n. 136/2010;
- di precisare che la Ditta contraente è tenuta al rispetto delle misure contenute nel "Piano di prevenzione della corruzione" e nel "Codice Etico" del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana disponibile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del consorzio (www.bonificafrilana.it).

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 09.06.2023 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 16.06.2023;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.06.2023;

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)